

Cari Ragazzi,

Cari Allenatori,

Ormai vicini alla seconda selezione di Gaeta vi scrivo, in accordo con la classe, per cercare di aiutarvi ad arrivare preparati ai controlli di stazza in modo da passarli nel minor tempo possibile.

- **PER I 99 DI VOI CHE HANNO FATTO I CONTROLLI A PORTO ROTONDO:**

all'iscrizione vi verrà consegnato un modulo di autocertificazione in modo da essere sicuri che sia rimasto tutto come a Porto Rotondo. Se non avete cambiato niente dalla scorsa selezione (barca, albero, boma, picco, timone, deriva, riserve di galleggiamento e cima di traino) e se tutti gli adesivi sono rimasti al loro posto basterà consegnare il foglio di cui parlavo prima e farsi timbrare la vela. Se invece volete cambiare parte del materiale rispetto alla prima selezione dovete portare sia l'attrezzatura vecchia che quella nuova in modo che sia possibile per noi smarcare quella che non usate più e marcare quella che userete in regata.

Il modulo di autocertificazione ha già il vostro nome e cognome, basta compilarlo barrando le caselline SI o NO alle varie domande e firmalo. Ricordo che deve essere firmato anche dall'allenatore/accompagnatore.

Notate bene che se tra la prima e la seconda selezione avete tolto i pesi correttori in seguito a riparazioni, aggiustamenti o modifiche permesse dal regolamento di classe facendo pesare la barca a uno stazzatore abilitato dovete comunque farci vedere la barca perché la dobbiamo ripesare. In questo caso o nel caso voleste cambiare scafo ricordatevi di prenotare la stazza al link pubblicato sul sito del circolo in modo da non attendere fuori dalla zona stazze per ore senza motivo.

Per la timbratura delle vele, essendo un'operazione molto rapida, la mia intenzione è quella di fare una fila ordinata per snellire l'operazione.

- **PER I 40 DI VOI CHE NON HANNO FATTO I CONTROLLI A PORTO ROTONDO:** Per quanto riguarda i 40 di voi che non hanno fatto tutti i controlli preventivi vi ricordo che quando vi iscrivete vi verranno consegnati tre fogli di carta con il vostro nome e cognome: uno per lo scafo, uno per la vela, uno per appendici e alberatura. Con questi tre fogli e con tutta l'attrezzatura (barca, albero, boma, picco, timone, deriva, vela e cima di traino) potete recarvi alla zona stazze all'orario che avrete prenotato utilizzando il link che trovate pubblicato su sito dello Yacht Club Gaeta.

Ricordo che la prenotazione riguarda tutto il materiale e non solo lo scafo, quindi se prenotate alle 10, alle 10 farete la pesa delle barche, il controllo dei timoni, delle derive, delle alberature e delle vele.

Cose importanti da ricordare:

1) SCAFO:

- a) Presentarsi con il certificato di stazza della barca in ordine: quindi con la prova di galleggiabilità in corso di validità e con il passaggio di proprietà regolarizzato
- b) Presentarsi con il certificato della vostra barca, quindi controllate che la placca ISAF o World Sailing e i numeri di stampo combacino
- c) Placca ISAF o World Sailing leggibile
- d) Barca ASCIUTTA**
- e) Salsicciotti sgonfi e integri
- f) Elastici, cime e bozzelli **SMONTATI** (dove possibile)
- g) Cima di traino galleggiante senza nodi e lunga almeno 8 metri
- h) Salvagente in regola

Ricordo che i pesi correttori **NON** possono essere tolti durante i controlli preventivi.

Durante i controlli succede spesso di vedere barche con adesivi di vecchie regate: ricordatevi che non sono permessi e quindi vanno tolti.

Attenzione che avere la barca nuova non implica avere la prova di galleggiabilità in corso di validità in quanto non è detto che lo stazzatore abbia avuto la possibilità di farla durante la stazza in cantiere. Per essere più chiari, in caso di barca con meno di un anno, dovete guardare l'ultima pagina blu del certificato di stazza:

I have checked and measured the items on the table of this form printed in bold letters, and 'crossed out' all other items not measured by me.*

* Delete as applicable (see page 1 of this form).

Measurer's comments:.....

Measurer's Signature:

Measurer officially recognised by:..... Date:.....

I certify that I have witnessed a satisfactory buoyancy test (see Rule 3.2.7.5.)

Signature:

Position:..... Date:.....

©1994 IYRU
Effective: 1st March 1995
Last Issue February 2010
International Optimist Measurement Form
TO BE READ WITH DRAWINGS MDGRP 1-4

Firma dello stazzatore ch

Firma dello stazzatore che fa la prova di galleggiabilità in occasione della stazza

Se manca la "seconda" firma, allora dovete fare la prova di galleggiabilità classica.

2) VELA:

- a) Presentarsi con vela disarmata, asciutta e senza stroppetti.
- b) I numeri devono coincidere con quelli utilizzati nella prima selezione, devono essere ben visibili e tutti dello stesso colore. Ricordo che la A di ITA dev'essere:



E non:



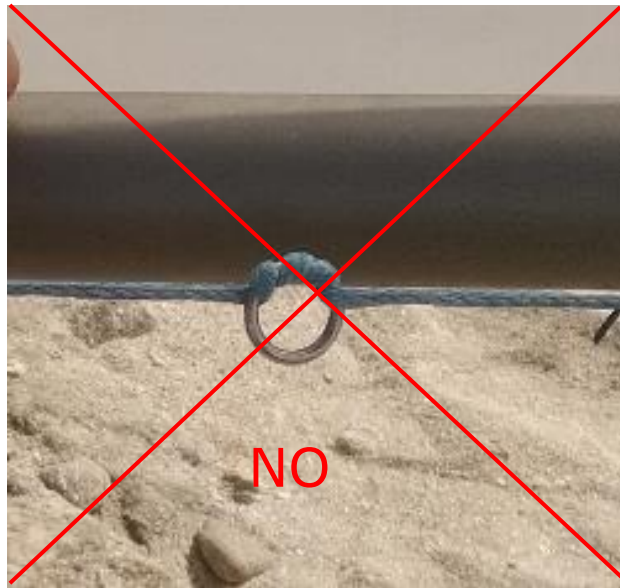
Inoltre approfitto per ricordarvi che la classe optimist ha chiarito che è possibile utilizzare sia i numeri tondi che quelli digitali sulle vele.

3) APPENDICI:

- a) Presentarsi con deriva senza cime e elastici
- b) Timone con stick smontato
- c) Numero velico scritto su stick, timone e deriva con pennarello indelebile

4) ALBERATURE:

- a) Numero velico scritto su albero, boma e picco
- b) I segni di stazza sull'albero devono essere ben visibili
- c) **Con il nuovo regolamento Optimist 2018 e in seguito a una richiesta di chiarimento al capo stazzatore della classe, gli anelli sul boma devono essere fissi. Gli anelli armati come nella foto seguente non sono più ammessi dal regolamento di classe:**



Ricordo a tutti che si regata con il numero velico della prima selezione anche se cambiate barca.

Un altro argomento che ritengo fondamentale ricordare è che tutti i "warning" della I selezione, come da bando di regata, si portano dietro anche alla seconda selezione.

Vi ricordo che in mare controlleremo:

- Timbri e adesivi
- Segno di stazza della vela
- Cima di traino legata all'albero
- Sicura timone
- Sicura deriva
- Fischiello legato al salvagente
- Pagaia legata allo scafo
- Sassole legate allo scafo
- Sicura dell'albero
- Distanza della vela dal boma e dall'albero (massimo 10 mm)
- Distanza tra boma e archetto (massimo 100 mm)
- Anelli dell'archetto legati

Ci terrei a sottolineare nuovamente che ormai da diversi anni è entrata in vigore la regola del salvagente marchiato ISO 12402-5 o similari. Questo significa che sono accettati anche quelli costruiti con la norma precedente (EN393) o quelle extraeuropee. Per essere conformi, oltre alla marchiatura, devono essere della taglia adeguata a chi lo indossa e deve essere leggibile la descrizione fatta dal costruttore. Ovviamente non sono ammessi salvagenti strappati.

Per concludere vorrei ricordarvi che un'accurata preparazione della barca nel rispetto delle regole di classe risulta importantissima per regatare ad armi pari evitando penalità, spesso pesanti. È quindi fondamentale allenarsi anche sull'aver la barca in stazza perché le disattenzioni, in questo senso, possono costare molto care.

Resto a diposizione per qualsiasi chiarimento: il mio numero di telefono e il mio indirizzo e-mail, per chi non ce l'avesse, si trova sul sito della FIV nel registro degli stazzatori

A presto

Alberto Pindozi